



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 25 DEL 19 GENNAIO 2005

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARIO MAGNANI
VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 19: Limitatamente agli articoli da 1 a 11 relativi alle modifiche del welfare regionale – *(presentato dalla Giunta regionale)*
(in discussione articolata – art. 1).

Il giorno 19 gennaio 2005, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 27/2005/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Bezzi, Cogo (mattino), Delladio, Holzmann, Odorizzi e Widmann.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Berger, Durnwalder, Pinter e Denicolò.

Il Segretario questore Pahl dà lettura del processo verbale della seduta n. 24 del 18 gennaio 2005, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente invita l'aula a proseguire l'esame del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 19: limitatamente agli articoli da 1 a 11 relativi alle modifiche del welfare regionale – (presentato dalla Giunta regionale)

e dà lettura dell'art. 1 e dell'emendamento prot. n. 47/1 a firma del cons. Bertolini, che lo illustra.

Sull'argomento si esprimono i cons. Viganò, Barbacovi, de Eccher, Seppi, Catalano, l'assessora Stocker, i cons. Bertolini, Morandini, Klotz, Barbacovi per la seconda volta, Divina e Leitner.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Morandini.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò.

Al termine dello scrutinio, il Vicepresidente comunica l'esito della votazione:

votanti	57
schede favorevoli	11
schede contrarie	45
schede bianche	1

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 47/2 presentato dal cons. Bertolini, che provvede ad illustrarlo.

Intervengono i cons. de Eccher, Catalano e Morandini.

Non essendovi ulteriori interventi, il Vicepresidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 41/1 di cui risulta primo firmatario il cons. Dello Sbarba, che lo illustra.

Intervengono i cons. Urzì, de Eccher e Bertolini.

Riassume la Presidenza il Presidente Magnani, che concede la parola ai cons. Catalano, Morandini e all'assessora Stocker.

Al termine del dibattito, l'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 48/1 a firma del cons. Morandini, che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i cons. de Eccher e Seppi.

Interviene inoltre la cons. Klotz, che nel corso del suo intervento replica ad alcune affermazioni dei cons. de Eccher e Seppi.

Sull'emendamento prende la parola anche il cons. Parolari.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che l'emendamento prot. n. 48/2 a firma del cons. Morandini non è ammissibile.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 41/2, di cui risulta primo firmatario il cons. Dello Sbarba, dello stesso contenuto dell'emendamento prot. n. 48/3 a firma del cons. Morandini.

L'emendamento viene illustrato dal cons. Dello Sbarba.

Il Presidente sull'argomento concede la parola ai cons. Bertolini, Morandini, Parolari e Lunelli.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Dello Sbarba.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	57
schede favorevoli	14

schede contrarie 39
schede bianche 4

Il Consiglio non approva.

Alle ore 12.53 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani dà lettura dell'emendamento prot. n. 78/1 di cui risulta primo firmatario il cons. Parolari, che provvede ad illustrarlo.

Sull'ordine dei lavori, in merito all'ordine di trattazione degli emendamenti, interviene il cons. Morandini, al quale risponde il Presidente.

Replica il cons. Morandini, al quale risponde nuovamente il Presidente.

Sull'emendamento intervengono i cons. Bertolini, Dello Sbarba e Morandini.

Il Presidente, al fine di chiarire l'ordine di trattazione degli emendamenti, dà lettura dell'art. 62 del Regolamento interno.

Sul merito dell'emendamento intervengono i cons. de Eccher, Seppi e Parolari.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti 61
schede favorevoli 16
schede contrarie 41
schede bianche 4

Il Consiglio non approva.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Parolari, che dichiara di ritirare tre emendamenti incompatibili con quello appena votato.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 47/22 presentato dal cons. Bertolini, che lo illustra.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola ai cons. de Eccher, Morandini e Leitner.

Riassume la Presidenza il Presidente Magnani.

Interviene il cons. Seppi.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Seppi.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	58
schede favorevoli	11
schede contrarie	41
schede bianche	6

Il Consiglio non approva.

Si passa alla trattazione dell'emendamento prot. n. 47/12 a firma del cons. Bertolini, che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i conss. Morandini e De Eccher.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. De Eccher.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica il risultato:

votanti	55
schede favorevoli	9
schede contrarie	42
schede bianche	4

Il Consiglio non approva.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 47/3 a firma del cons. Bertolini.

Sull'argomento intervengono i conss. Morandini, Bertolini e de Eccher.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento.

Al termine dello scrutinio, Il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	58
schede favorevoli	9
schede contrarie	41
schede bianche	8

Il Consiglio non approva.

Decadono tutti gli altri emendamenti a firma del cons. Bertolini relativi al periodo di residenza obbligatoria.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 48/5 presentato dal cons. Morandini, che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento per appello nominale, come richiesto a termini di regolamento e, al termine della votazione, ne comunica l'esito:

votanti	50
voti favorevoli	8
voti contrari	38
astensioni	4

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 48/6 a firma del cons. Morandini.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Morandini, che chiede venga trattato il suo emendamento prot. n. 48/4.

Risponde il Presidente chiarendo che l'emendamento in questione è da ritenersi decaduto in seguito alla trattazione dell'emendamento prot. n. 78/1 a firma del cons. Parolari.

Replica il cons. Morandini, al quale risponde nuovamente il Presidente.

Interviene per la terza volta il cons. Morandini.

Il cons. Morandini illustra l'emendamento prot. n. 48/6.

Intervengono i cons. de Eccher e Bertolini.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	51
schede favorevoli	5
schede contrarie	37
schede bianche	9

Il Consiglio non approva.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 49/1 presentato dal cons. Morandini, che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Lamprecht, che chiede di poter effettuare una riunione del Collegio dei Capigruppo per consultazioni in merito al prosieguo dei lavori.

Il Presidente, nell'accogliere la richiesta, convoca il Collegio dei Capigruppo e dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 17.48.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so